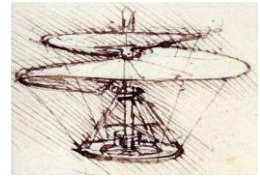




# Stile Vinci



*Il giornalino di Leo a Renchi dei Legionari - giugno 2015 - n.3*

## LE CLASSI TERZE ESPATRIANO: visita ad Idrija in Slovenia alla miniera di mercurio

Il giorno 11 maggio, accompagnati dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, siamo andati (quattro classi con due corriere) a Idrija in Slovenia per visitare la miniera da cui estraevano mercurio. All'ingresso, dove una volta i minatori si cambiavano i vestiti, ci hanno mostrato un video sulla storia del paese. Poi ci hanno dato una giacca verde e un casco da operaio, come una divisa. Eravamo proprio buffi e brutti con quei vestiti addosso... Successivamente siamo andati nella miniera e faceva freddo, troppo freddo. Nelle gallerie c'erano dei manichini che rappresentavano momenti del lavoro dei minatori ed erano alquanto inquietanti.

Siamo scesi con gli scalini più di 20 m sotto terra. La nostra guida non parlava molto bene l'italiano, diceva cose del tipo "i minatore mangiavano pano", oppure "siamo in orrizzonto uno dove faceva scopiare dinamito", ma si è fatta capire lo stesso. La cosa peggiore è stata camminare dentro le gallerie perché erano piene di fango e ci siamo sporcati tutte le scarpe (e Martina è pure claustrofobica). E' stata una bella esperienza per tutti, ma un consiglio: se andate in miniera mettetevi gli stivali, non le scarpe normali, è meglio.

Giorgia e Martina

## WHAT DO YOU THINK ABOUT...?

Siamo andati ad intervistare la professoressa Pecora che il prossimo anno sarà in pensione ("Beata lei!" dicono in coro gli altri prof.).

*Come è stato lavorare qui?*  
-Bello perché in trent'anni sono cambiate molte cose, ho visto tanti miei colleghi andare

in pensione e con tanti di loro mi trovata molto bene.-

*In questi anni come era il suo studente modello?*

- Innanzitutto uno educato, con la passione per le lingue straniere e con la voglia di imparare anche se ha difficoltà, ma soprattutto onesto. -

*Qual è stata la cosa più divertente che le è successa?*

-Una volta un alunno si era nascosto nell'armadio della classe, faceva le pernacchie con l'ascella e tutti si chiedevano chi fosse.-

Rosa e Federico F.

## GRAZIE A GRAZ ABBIAMO SCOPERTO ... DER HYDRANT

Il 16 aprile 2015 le classi 2B e 2D sono andate a Graz in Austria e, così come avevano fatto le altre seconde, siamo rimasti lì due giorni. La mattina del 16 ci siamo ritrovati davanti a scuola dove c'era la corriera: noi ragazzi non vedevamo l'ora di salire ed avviarci (fino a Graz ci vogliono circa quattro ore). Dopo un paio di ore ci siamo fermati in una specie di autogrill in Slovenia dove abbiamo fatto merenda e soprattutto abbiamo acquistato delle caramelle con un gusto che cambiava: all'inizio facevano veramente schifo, ma la cosa era fatta apposta. Per il resto del viaggio ne abbiamo mangiata una dopo l'altra giocando a "obbligo o verità". Appena arrivati in Austria abbiamo visitato un posto da favola: una fabbrica di cioccolato. Prima ci hanno raccontato la storia dei proprietari e poi ci hanno fatto assaggiare tutti i tipi di cioccolato, da quello più amaro, fondente al 100%, a quello più dolce, da quello al sapore di pesce a quello col profumo di fiori. Arrivati in albergo le prof ci hanno dato le chiavi elettroniche della stanza. Posati gli zaini abbiamo visitato la città e noi due, Antonio ed io, ci siamo messi a fotografare una cosa "STUPENDA", che appena la vedi ti abbaglia per la sua bellezza: l'idrante, una cosa per noi sconosciuta che invece a Graz è diffusissima. Ne abbiamo fotografati più di dieci, tutti diversi. Questa passione per gli idranti è nata così per caso, per fare un po' gli stupidi, ma è cresciuta tantissimo al punto che ogni volta che ne

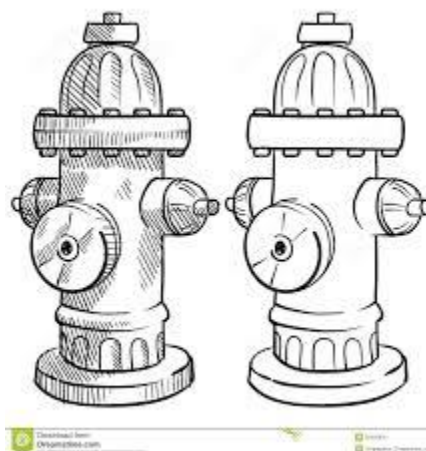
vediamo uno ci sentiamo obbligati a fotografarlo.

La sera abbiamo cenato tutti assieme mangiando cose tipiche di lì e buonissime, poi ci siamo sfogati a darci battaglia in una sala da giochi molto bella.

Arrivata la notte siamo andati tutti a lavarci e a dormire: proprio tutti a dormire no, nella nostra stanza il chiasso è durato a lungo.

La mattina seguente Stefano si è alzato alle cinque e ha urlato: "Vado a lavarmi". Così ci siamo svegliati dicendogli di tutto. Dopo colazione siamo andati a visitare la collina dove c'è la torre di Graz prendendo la funicolare. Dopo un bel giro a piedi in città siamo andati a mangiare al ristorante: Wiener Schnitzel con patatine e un Krapfen delizioso. E' stata una gita bellissima, soprattutto per gli idranti (in particolare quello azzurro).

Carmelo



### IL MIO CAMBIAMENTO E' COMINCIATO COSI'.

Io ho cambiato il mio sport perché ero stanco di fare sempre le stesse cose ogni giorno. Il mio sport precedente era il nuoto, lo praticavo da più di sette anni e negli ultimi tre ero entrato a far parte della squadra agonistica. In questo periodo ho disputato tante gare ed ho vinto anche delle medaglie; il mio stile preferito, nel quale risultavo più forte, era "rana". Gli allenamenti settimanali erano molto intensi, praticamente ero in acqua quasi ogni giorno per circa due ore nelle quali facevo a nuoto quasi 200 vasche, per una distanza totale di circa quattro chilometri.

Nel corso dell'anno scolastico, ho avuto un infortunio nel giardino della scuola che mi ha costretto a mettere il gesso e anche a sospendere gli allenamenti. In questo periodo ho pensato molto e questa pausa alla fine mi ha portato alla decisione di cambiare sport, dimprovarne uno nuovo, così all' inizio di questa stagione ho iniziato la pallacanestro. In questo nuovo sport mi diverto con il

gruppo, le ore di allenamento si sono ridotte notevolmente e così ho modo di fare anche altre cose. Spero di diventare bravo anche in questo sport e poter vincere assieme alla squadra delle medaglie da aggiungere alla mia collezione.

Federico M.

## AVVISO DALLA CONSULTA DEI RAGAZZI:

CON IL GEMELLAGGIO SAREMO PRESTO QUI A RONCHI  
INSIEME AGLI AMICI DI AUSTRIA E SLOVENIA

Noi ragazzi della Consulta parteciperemo al gemellaggio fra i comuni di Ronchi, Wagna (AUSTRIA) e Metlika (SLOVENIA), organizzato dall'amministrazione comunale di Ronchi. A noi farebbe molto piacere che anche i ragazzi delle scuole primaria e secondaria partecipassero, perché ci sarà la possibilità di:

- fare nuove amicizie;
- imparare o approfondire la lingua slovena, tedesca ed inglese;
- imparare nuove tradizioni;
- mettere in risalto le bellezze della nostra città e dei dintorni;
- divertirsi in compagnia;
- vedere posti nuovi.

Durante questa settimana specialissima, in cui ospiteremo qui a Ronchi ragazzi di Wagna e Metlika, saremo noi le guide dei ragazzi stranieri e dovremo parlare in ben quattro lingue.

Il gemellaggio si svolgerà dall'11 al 19 luglio 2015 .

Possono partecipare i ragazzi dai 10 ai 13 anni.

Noi, ragazzi della Consulta, abbiamo ascoltato il racconto di alcune persone che avevano partecipato in passato a questi incontri e ci hanno detto che fra di loro sono nate delle belle e solide amicizie che durano da oltre 40 anni!

Chi vuole partecipare basta che chieda a uno dei rappresentanti della Consulta e saprà il programma preciso. Vi aspettiamo numerosi!!!!



## UNA CONFERENZA BENDATA

Lunedì 26 gennaio le classi 1 D e 1 B della scuola secondaria hanno assistito alla conferenza dell'Associazione SPORTXALL: gli istruttori Paolo e Sara ci hanno parlato delle gare sciistiche per disabili e ci hanno spiegato come si svolgono.

Successivamente hanno raccontato le loro esperienze personali e mostrato un filmato sui disabili che sciano. L'istruttore Paolo ha detto che esistono tre categorie in cui i non vedenti possono gareggiare: B1, B2, B3. Nella prima categoria i gli atleti sono ciechi, non vedono niente perciò sono accompagnati da una guida che scandisce loro dei suoni con il megafono per indicare la strada da percorrere. Nella seconda i partecipanti vedono solo delle ombre e anche loro sono accompagnati da un conduttore che indica loro il percorso. Nella terza i partecipanti vedono esclusivamente la parte frontale della prospettiva e sono guidati da un accompagnatore che, mediante degli

auricolari, indica loro il tragitto da percorrere. Dopo di che ci hanno fatto fare un gioco per capire l'importanza della guida per i ciechi. Così Tony e Riccardo, due nostri compagni di scuola, hanno provato questa esperienza. Tony, disperso tra le sedie, ha fatto finta di essere uno sciatore non vedente, mentre Riccardo davanti a lui faceva la guida. Così Riccardo ha dato a Tony delle indicazioni per uscire dal labirinto delle sedie. E c'è pure riuscito.

Irene M. e Giada B.



### BARZELLETTE DELL'ULTIMO MOMENTO...

Ti piacciono i funghi avvelenati? Sì, da morire.

Qual è il colmo per un matematico? Abitare in una frazione di Potenza ed essere costretto a mangiare radici per tutta la vita.

Pierino dice a suo padre: "Papà, oggi ho preso 10!" e suo padre: "In quale materia?", "5 in storia, 3 in scienze, 2 in arte".

Cos'è un otto? Uno zero che ha stretto troppo la cintura.

Cosa fa un poliziotto in mezzo al mare? Le multe salate.

Qual è il colmo per un fotografo? Mettere a fuoco un ghiacciaio.

*Questo giornalino è stato scritto e prodotto grazie alla collaborazione dei ragazzi che hanno intervistato, proposto, discusso, scritto, trascritto, inventato. Chi volesse contribuire è il benvenuto, può mettere il suo articolo nella scatola in bidelleria o chiedere agli alunni della 2B. Aspettiamo le vostre proposte affinché sia il giornalino di tutti! Docente referente: Enrica Bianco*